



COMUNE DI GENOVA

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA
PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 18/03/2008**

**00025/2008 RIORDINO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - INDIRIZZI
SULLE DISMISSIONI**

Presiede: Il Presidente del Consiglio - Guerello Giorgio

E' presente la Sindaco Marta Vincenzi

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Balleari Stefano	19	Jester Giorgio
2	Basso Emanuele	20	Lauro Lilli
3	Bernabo' Brea Giovanni	21	Lecce Salvatore
4	Biggi Maria Rosa	22	Lo Grasso Umberto
5	Borzani Luca	23	Malatesta Gianpaolo
6	Bruno Antonio	24	Murolo Giuseppe
7	Campora Matteo	25	Musso Enrico
8	Cecconi Giuseppe	26	Nacini Arcadio
9	Centanaro Valter	27	Pasero Ermanno
10	Cortesi Paolo	28	Piana Alessio
11	Cozzio Luisa	29	Porcile Italo
12	Danovaro Marcello	30	Pratico Aldo
13	De Benedictis Francesco	31	Scialfa Nicolo
14	Della Bianca Raffaella	32	Tassistro Michela
15	Fusco Marylin	33	Vacalebri Vincenzo
16	Gagliardi Alberto	34	Vassallo Giovanni
17	Grillo Guido	35	Viazzi Remo
18	Grillo Luciano		

Intervenuti dopo l'appello:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Arvigo Alessandro	7	Frega Alessandro
2	Bruni Gianlorenzo	8	Garbarino Roberto
3	Cappello Manuela	9	Ivaldi Enrico
4	Costa Giuseppe	10	Pizio Nicola
5	Delpino Bruno	11	Proto Andrea
6	Farello Simone		

Assenti giustificati:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Anzalone Stefano	3	Lorenzelli Vincenzo
2	Dallorto Luca		

E pertanto complessivamente presenti n. 48 componenti del Consiglio.

Assessori:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Pissarello Paolo	6	Pittaluga Alfonso
2	Margini Mario	7	Scidone Francesco
3	Morettini Massimiliano	8	Senesi Carlo
4	Morgano Roberta	9	Tiezzi Gianfranco
5	Pastorino Bruno	10	Zerega Maria Rosa

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Angela Danzi

Da inizio seduta alle ore 16.20 assiste il Vice Segretario Generale G. Pellegrini.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 20 in data 21 febbraio 2008;

(omissis)

Il Presidente ricorda che la pratica è stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione gli emendamenti 1, 2, 3 di seguito riportati:

EMENDAMENTO n. 1 proposto dai consiglieri Lo Grasso e Danovaro (Ulivo): "Aggiungere al punto 7) del dispositivo, dopo "per la predisposizione", il seguente periodo: "d'intesa con la competente Commissione Consiliare"."

EMENDAMENTO n. 2 proposto dal consigliere Farello (Ulivo): "Aggiungere al punto 3) del dispositivo, nell'elenco delle aziende: "Sportingenova S.p.A.", integrando dove necessario la parte delle premesse della Delibera"."

EMENDAMENTO n. 3 proposto dal consigliere Farello (Ulivo): "Modificare il punto c) dopo l'ATTESO CHE alla pg. 2 delle premesse: "nella società AMT s.p.a., AMI s.p.a. e Genova Parcheggi s.p.a. e loro controllate e/o partecipate in quanto l'intero comparto del trasporto pubblico rientra tra le finalità istituzionali e nei servizi di interesse generale, nonché è interessato da un processo di ristrutturazione e riorganizzazione tuttora in atto ed è quindi indispensabile concludere prioritariamente le azioni di riordino";

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Vincenzi, i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Borzani, Bruni, Cappello, Ceconi, Centanaro, Cortesi, Costa, Cozzio, Danovaro, De Benedictis, Delpino, Farello, Frega, Fusco, Gagliardi, Garbarino, Grillo G., Guerello, Ivaldi, Jester, Lauro, Lecce, Lo Grasso, Malatesta, Murolo, Musso, Nacini, Pasero, Porcile, Proto, Scialfa, Tassistro, Vacelebre, Vassallo, Viazzi, in numero di 41.

Esito della votazione sugli emendamenti, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Basso, Bruni, Cortesi: approvati all'unanimità.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo di seguito riportato, comprensivo degli emendamenti come sopra approvati e delle modifiche proposte dalla Giunta stessa.

Su proposta della Sindaco. Marta Vincenzi e dell'Assessore al Riordino Società Partecipate- Città Digitale - Controllo Economico Finanziario delle Aziende Speciali e Società Partecipate - Promozione e Coordinamento Programmi di valorizzazione reti e sistemi telematici sul territorio e servizi on line ai cittadini, Alfonso Pittaluga;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 575/2007 è stato fissato un primo schema di indirizzi e criteri per la gestione dei rapporti con le società partecipate dal Comune di Genova alla luce del quadro normativo in vigore.

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95/2007 ad oggetto "Autorizzazione alla Sindaco in ordine alle iniziative da intraprendere relativamente all'attuazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 729 della legge 27.12.2006 n° 296 - Finanziaria 2007" si è stabilito di dare mandato alla Sindaco ed alla Giunta, previa verifica di fattibilità, a presentare in Consiglio Comunale una proposta di deliberazione finalizzata alla cessione delle quote di partecipazione comunali nelle Società nell'ambito di una generale riorganizzazione delle partecipazioni societarie da parte del Comune di Genova.

RICORDATO CHE:

la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) all'art. 3 commi 27-28 e 29, prevede quanto segue:

All'art 3 comma 27 che "Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e



l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza."

All'art 3 comma 28. che "L'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei preposti di cui al comma 27".

All'art 3 comma 29 "Entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27."

CONSIDERATO CHE:

il Programma di governo 2007-2012 della Sig.ra Sindaco pone una particolare attenzione all'obiettivo di razionalizzazione e focalizzazione strategica della presenza del Comune nel settore dei Servizi pubblici locali ed imposta un nuovo modello di governance strumentale alle scelte di politica economica, in base al quale la presenza del Comune in ambiti societari diviene strumento di politica e promozione, rafforzando le funzioni di coordinamento e di indirizzo strategico esercitate dall'Ente pubblico e garantendo un equo bilanciamento tra autonomia gestionale delle società ed interessi dell'azionista Comune;

Il Comune di Genova intende disciplinare il riordino delle società controllate o partecipate dal Comune stesso, in coerenza con i principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, in piena coerenza con quanto stabilito dalla legislazione nazionale e comunitaria, nonché con il principio di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

Nell'ambito di detto riordino il Comune di Genova individua nei cinque settori strategici:

- ° dei trasporti e mobilità,
 - ° del gas, acqua ed energia,
 - ° della valorizzazione del patrimonio immobiliare
 - ° del ciclo integrale dei rifiuti
 - ° degli interventi di manutenzione strade, impianti e verde cittadino
- le aree di intervento coordinate utili ed efficienti per l'attuazione degli indirizzi strategici a livello locale.

ATTESO CHE:

nell'ambito del quadro normativo ed istituzionale così delineato l'Amministrazione ritiene si debbano mantenere le partecipazioni del Comune:

- a) nelle società quotate in borsa e in quelle controllanti e controllate dalle stesse in quanto trattasi di partecipazioni a valenza strategica dell'Ente e di

- peculiare rilevanza per quanto riguarda i servizi gestiti dalle predette società;
- b) nelle società interamente pubbliche che hanno le caratteristiche della società "in house" così come definita dalla Commissione Europea e dalla costante giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea;
 - c) nella società AMT s.p.a., AMI s.p.a. e Genova Parcheggi s.p.a. e loro controllate e/o partecipate in quanto l'intero comparto del trasporto pubblico rientra tra le finalità istituzionali e nei servizi di interesse generale, nonché è interessato da un processo di ristrutturazione e riorganizzazione tuttora in atto ed è quindi indispensabile concludere prioritariamente le azioni di riordino;
 - d) nella società ASTER s.p.a e sue controllate e partecipate, in quanto la stessa è attualmente interessata dalle operazioni che la ricondurranno completamente "in house" in capo al Comune di Genova;
 - e) nelle Società SPIM s.p.a. e sue controllate e partecipate poiché l'intera area della valorizzazione immobiliare è in fase di riorganizzazione per ridurre il numero delle società operanti nel settore e meglio identificarne e focalizzarne la missione operativa.

RITENUTO NECESSARIO INVECE

avviare il procedimento diretto ad accertare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria 2008, la sussistenza - o meno - dell'interesse istituzionale delle partecipazioni etenute nelle società di seguito indicate, ad esito del quale procedere - o meno - alla cessione a terzi delle stesse ai sensi del comma 29 del precitato articolo, ovvero alla riorganizzazione delle società medesime:

Marina Fiera di Genova s.p.a.

(Partecipazione del 18,90%) in quanto la società ha per oggetto la costruzione di opere di ampliamento a mare del quartiere fieristico di Genova, attività che può essere svolta dal libero mercato e non si ritiene rientri nei fini istituzionali dell'Ente.

CO.AR.GE.

(Partecipazione del 10,05%) in quanto trattasi di cooperativa che promuovere il miglioramento e l'ammodernamento delle produzioni artigiane, fornendo garanzie per agevolare la concessione ai propri soci di crediti bancari, attività che non si ritiene rientri nei fini istituzionali dell'Ente.

Stazioni Marittime

(Partecipazione del 5%) in quanto la società gestisce le operazioni di sbarco ed imbarco di navi da crociera e traghetti e realizza infrastrutture portuali, attività che possono essere svolte sul libero mercato e che non si ritiene rientri nei fini istituzionali dell'Ente.



Cooperfidi s.c.r.l.

(Partecipazione del 4,29%) in quanto trattasi di cooperativa che si propone di assistere i propri soci, con garanzie, nelle operazioni di finanziamento bancario, attività che non si ritiene rientri nei fini istituzionali dell'Ente.

Sviluppo Italia s.p.a.

(Partecipazione del 1,42%) in quanto società di promozione della nascita di nuove imprese e dello sviluppo delle imprese esistenti anche con consulenza alle stesse per l'acquisizione di incentivi nazionali e comunitari, attività che possono essere svolte dal libero mercato e non si ritiene rientri nei fini istituzionali dell'Ente

Finporto s.p.a.

(Partecipazione del 0,83%) in quanto la società fornisce servizi alle società ed enti del sistema portuale ed aeroportuale della Città di Genova, attività che possono essere svolte dal libero mercato e non si ritiene rientri nei fini istituzionali dell'Ente.

Sofincoop s.p.a.

(Partecipazione del 0,23%) in quanto la società studia e promuove lo sviluppo di attività imprenditoriali cooperative nei vari campi dell'imprenditoria, attività che può essere svolta dal libero mercato e non si ritiene rientri nei fini istituzionali dell'Ente.

Fidicom s.c.r.l.

(Partecipazione del 0,2%) in quanto la società studia e promuove lo sviluppo di attività imprenditoriali cooperative nei vari campi dell'imprenditoria, attività che può essere svolta dal libero mercato e non si ritiene rientri nei fini istituzionali dell'Ente.

MilanoSerravalle Milano Tangenziali s.p.a.

(Partecipazione del 0,01%) in quanto trattasi di società ha per oggetto la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada Serravalle - Milano, della Autostrada Tangenziale Ovest ed Est di Milano e di quelle autostrade o tratti ad esse connesse, attività che non si ritiene rientri nei fini istituzionali dell'Ente.

VALUTATA LA NECESSITA'

di avviare il procedimento diretto ad accertare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria 2008, la sussistenza - o meno - dell'interesse istituzionale delle partecipazioni detenute nelle società di seguito indicate, ad esito del quale procedere - o meno - alla incorporazione nella società capofila AMIU S.p.A. per rafforzarne il ruolo strategico quale società "in house", nei modi e con le procedure che verranno di volta in volta individuati:

Amiu Bonifiche S.p.A

società partecipata da AMIU al 100% che svolge attività relative al trattamento di rifiuti speciali e trattamento dell'amianto, attività di cui bisogna verificare l'interesse istituzionale in tutto o in parte.

Farmacie Genovesi S.p.A.

società partecipata da AMIU al 100% che svolge attività di assistenza farmaceutica per conto delle ASL a tutti gli assistiti del servizio Sanitario Nazionale, nonché produzione e vendita di specialità mediche e prodotti galenici e officinali ortopedia e ed articoli sanitari in genere, attività di cui bisogna verificare l'interesse istituzionale in tutto o in parte.

Bagni Marina Genovese S.p.A.

società partecipata da AMIU al 100% che svolge l'attività di gestione degli stabilimenti balneari e delle spiagge libere nonché attività di organizzazione, promozione e diffusione della pratica dello sport, attività di cui bisogna verificare l'interesse istituzionale in tutto o in parte.

Sportingenova S.p.A.

RILEVATA L'OPPORTUNITA'

Per quanto riguarda le società di seguito indicate, di avviare il procedimento diretto a:

- a) riscontrare la permanenza - o meno - dell' interesse degli altri Soci pubblici ad un esercizio comune dei servizi prestati dalle stesse;
- b) accertare pertanto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria 2008, la sussistenza - o meno - dell'interesse istituzionale delle partecipazioni ivi detenute dal Comune di Genova:

Multiservice s.p.a.

(Partecipazione del 20%) in quanto la società svolge attività di prestazione di servizi tecnici e manutentivi che rientrano nelle attività del libero mercato.

Multimed S.p.A. -

società partecipata da AMIU al 55% che svolge la sua attività di gestione dei servizi, quali ad esempio la raccolta, il trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri, la raccolta differenziati di rifiuti urbani e di rifiuti urbani pericolosi.

Ecolegno Genova S.r.L.

società partecipata da AMIU al 51% che svolge attività di impiantistica e conduzione di stabilimenti industriali tecnicamente organizzati per la raccolta, la produzione e la commercializzazione di legname , carta e cartoni.

Quattroerre s.p.a

società partecipata da AMIU al 51% che svolge attività di realizzazione e/o gestione impianti di stoccaggio, trasferimento, cernita, isole ecologiche, depositi



ed impianti di smaltimento di rifiuti di ogni tipo in particolare di rifiuti provenienti da raccolta differenziata.

GEAM s.p.a.

società partecipata da AMIU al 51% che svolge attività di gestione di servizi di igiene urbana ed ambientale raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali.

S.a ter

società partecipata da AMIU al 49% che svolge attività spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e pericolosi, dei rifiuti assimilabili agli urbani nell'ambito del Comune di Cogoleto.

Sterisa s.r.l.

società partecipata da AMIU al 49% che svolge attività di realizzazione e/o gestione impianti di stoccaggio, trasferimento, cernita, isole ecologiche, depositi ed impianti di smaltimento di rifiuti alimentari animali e di ogni tipo e in particolare di rifiuti provenienti da ospedali raccolta differenziata.

Ligurambiente S.c.a.r.l

società partecipata da AMIU al 46,50% che svolge attività di orientamento nel mercato dei servizi Pubblici locali regionale e nazionale a favore delle Società consorziate nell'ambito dei servizi di igiene urbana e complementari.

CERJAC scpa

società partecipata da AMIU al 14,66% che svolge attività consortili in materia di raccolta, stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani speciali e assimilabili.

REFRI srl

società partecipata da AMIU al 10% che svolge attività di progettazione di impianti e strutture per smaltimento, depurazione, trattamento e riciclaggio dei rifiuti.

Alta Val Polcevera ambiente s.c.r.l.

società partecipata da AMIU al 5% che ha lo scopo di consorzare i comuni nell'ambito della comunità montana Alta Val Polcevera per l'utilizzo di servizi pubblici comuni.

si dovrà verificare l'interesse istituzionale e l'ipotesi di un recupero del servizio anche per Enti Pubblici Locali nell'ambito della Società capofila e previo inserimento di clausole per garantire il controllo analogo.

DATO ATTO

che verranno successivamente portati all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale tutte le singole deliberazioni di cessione delle Società o delle quote societarie di cui al presente atto.

RITENUTO

inoltre di dare mandato alle strutture comunali competenti ed in particolare alla U.O. Partecipazioni e Società per la predisposizione dei successivi atti operativi ed istruttori anche ai fini dell'istituzione dell'Autorità o Agenzia per i pubblici servizi.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 17/07/2007 avente ad oggetto: "Revisione degli strumenti a disposizione dell'Amministrazione Comunale a tutela dei diritti dei cittadini;

Vista la Legge n.296 del 27.12.06 ad oggetto:" Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)";

Vista la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) ed in particolare l'art. 3, n. 27 e ss., della medesima legge finanziaria, che impone un riordino delle società pubbliche limitandosi l'uso dello strumento societario nel solo caso in cui preordinato alla realizzazione degli obiettivi istituzionali.

Visto gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi rispettivamente del responsabile U.O. Partecipazioni e Società e dal responsabile di Ragioneria , nonché il parere di legittimità espresso da Segretario Generale;

la Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

Per i motivi, meglio esposti in narrativa:

1) di individuare nei cinque settori strategici:

- dei trasporti e mobilità,
- del gas, acqua ed energia,
- della valorizzazione del patrimonio immobiliare
- del ciclo integrale dei rifiuti
- degli interventi di manutenzione strade, impianti e verde cittadino

le aree di intervento coordinate ove sono utilizzate le Società partecipate dal comune di Genova per l'attuazione degli indirizzi strategici dell'Ente.



2) di avviare il procedimento diretto ad accertare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria 2008, la sussistenza - o meno - dell'interesse istituzionale delle partecipazioni detenute nelle società di seguito indicate, ad esito del quale procedere - o meno - alla cessione a terzi delle stesse ai sensi del comma 29 del precitato articolo ovvero alla riorganizzazione delle società medesime:

Marina Fiera di Genova s.p.a.
CO.AR.GE.
Stazioni Marittime
Cooperfidi s.c.r.l.
Sviluppo Italia s.p.a.
Finporto s.p.a.
Sofincoop s.p.a.
Fidicom s.c.r.l.
MilanoSerravalle Milano Tangenziali s.p.a.

3) di avviare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria 2008, il procedimento diretto ad accertare, con il supporto del Consiglio di Amministrazione di AMIU, la sussistenza - o meno - dell'interesse istituzionale delle partecipazioni detenute nelle società di seguito indicate, ad esito del quale procedere - o meno - alla incorporazione nella società capofila per rafforzarne il ruolo strategico quale società "in house", nei modi e con le procedure che verranno di volta in volta individuati:

Amiu Bonifiche S.p.A
Bagni Marina Genovese S.p.A.
Farmacie Genovesi S.p.A.
Sportingenova S.p.A.

4) di avviare, relativamente alle società di seguito indicate e con il supporto del Consiglio di Amministrazione di AMIU, il procedimento diretto a:

- a) riscontrare la permanenza - o meno - dell' interesse degli altri Soci pubblici ad un esercizio comune dei servizi prestati dalle stesse;
- b) accertare pertanto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria 2008, la sussistenza - o meno - dell'interesse istituzionale delle partecipazioni ivi detenute dal Comune di Genova:

Multiservice S.p.A.
Multimed S.p.A.
Ecolegno Genova S.r.L.
Quattroerre s.p.a
GEAM s.p.a.
S.a ter
Sterisa s.r.l.
Ligurambiente S.c.a.r.l
CERJAC scpa

REFRI srl
Alta Val Polcevera ambiente s.c.r.l.

- 5) di avviare il confronto con le Organizzazioni Sindacali a tutela dell'occupazione in relazione alle aziende interessate dal presente provvedimento;
- 6) di dare atto che verranno portate all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale le deliberazioni di cessione delle società o delle quote societarie di cui al presente atto e/o le dichiarazioni di cui all'art. 3 commi 27 e 28 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), con particolare attenzione al tema della difesa dell'occupazione presente presso ogni azienda in discussione;
- 7) di dare mandato ai competenti uffici comunali, ed in particolare alla U.O. Partecipazioni e Società per la predisposizione d'intesa con la competente Commissione Consiliare dei successivi atti operativi ed istruttori anche ai fini dell'istituzione dell'Autorità o Agenzia dei Servizi Pubblici.
- 8) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile data l'urgenza di provvedere alle dimissioni.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Vincenzi, i consiglieri:

Arvigo, Biggi, Borzani, Bruni, Cappello, Cortesi, Cozzio, Danovaro, Delpino, Farello, Frega, Fusco, Guerello, Ivaldi, Jester, Lecce, Lo Grasso, Malatesta, Nacini, Pasero, Porcile, Proto, Scialfa, Tassistro, Vacalebri, Vassallo, Balleari, Basso, Cecconi, Costa, Gagliardi, Garbarino, Grillo G., Musso, Viazzi, Bernabò Brea, Centanaro, De Benedictis, Lauro, Murolo, in numero di 41.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Basso, Bruni, Cortesi, dà il seguente risultato:

Presenti in aula	n.	41	consiglieri
Votanti	n.	32	"
Voti favorevoli	n.	27	"
Voti contrari	n.	5	(Bernabò Brea; LISTA BIASOTTI;; AN)
Astenuti	n.	9	(Musso; FI: Balleari, Basso, Cecconi, Costa, Gagliardi, Garbarino, Grillo G., Viazzi)

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.



Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Vincenzi, i consiglieri: Arvigo, Biggi, Borzani, Bruni, Cappello, Cortesi, Cozzio, Danovaro, Delpino, Farello, Frega, Fusco, Guerello, Ivaldi, Jester, Lecce, Lo Grasso, Malatesta, Nacini, Pasero, Porcile, Proto, Scialfa, Tassistro, Vacalebre, Balleari, Basso, Campora, Cecconi, Costa, Gagliardi, Grillo G., Musso, Viazzi, Bernabò Brea, Centanaro, De Benedictis, Lauro, Murolo, in numero di 40.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Basso, Bruni, Cortesi, viene approvata con 26 voti favorevoli; 5 voti contrari (Bernabò Brea; LISTA BIASOTTI; AN); 9 astenuti (Musso; FI: Balleari, Basso, Campora, Cecconi, Costa, Gagliardi, Grillo G., Viazzi).

Il Presidente



Il Segretario Generale



Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 8 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal **26 MAR 2008** ai sensi dell'art. 124 - comma 1- del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, il giorno 07 aprile 2008.



COMUNE DI GENOVA

Parere relativo alla proposta Cod. Uff.123 n. 82 del 14.02.2008 ad oggetto: "Riordino delle Società partecipate – Indirizzi sulle dimissioni".

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta Cod. Uff. 123 n. 82 del 14.02.2008 ad oggetto: "Riordino delle Società partecipate – Indirizzi sulle dimissioni", tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili, esprime il proprio nulla osta.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Enrico

Benedetti

Dott. Tullio

Mazzolino

15 febbraio 2008

Collegio dei Revisori dei Conti

16124 Genova - Via Garibaldi, 9 - Tel. 039 0105572755 - Fax 039 0105572424

E' PARTE INTEGRANTE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Codice Ufficio 123 prop. n. 000082 del 14 FEBBRAIO 2008 ad oggetto:

RIORDINO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - INDIRIZZI SULLE DISMISSIONI

**PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ART. 49 comma 1 D.L.gs 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento:

Genova

IL DIRETTORE



**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA
(ART. 153 comma 5 D.L.gs. 267/2000)**

Non necessita

15 FEB. 2008

IL DIRETTORE
(Dott.ssa GIOVANNA SANTI)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 comma D.L.gs 267/2000)

Favorevole

15/2/08

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr. STEFANIA VILLA



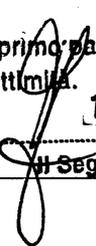
**PARERE LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindaco n. ~~24797~~ = 185/98)**

300/2007

Nisto, esprimo parere favorevole
sulla legittimita'.

19 FEB 2008

Genova,



Il Segretario Generale

1917